



## COMUNE DI MEZZOVICO-VIRA

Piazza du Buteghin  
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40  
Fax 091 946 34 48  
Sito [www.mezzovico-vira.ch](http://www.mezzovico-vira.ch)

Funzionario Tiziano Petrocchi  
E-mail [tiziano.petrocchi@mezzovico-vira.ch](mailto:tiziano.petrocchi@mezzovico-vira.ch)

6805 Mezzovico-Vira, 15 novembre 2023

### MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 150

#### Concernente la modifica parziale del “Regolamento gestione rifiuti del Comune di Mezzovico-Vira” del 23 aprile 2018

Egregio signor Presidente,  
gentili ed egregi Consiglieri comunali,

conformemente all'art. 13 a) della Legge Organica Comunale (LOC) del 10.03.1987, vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, la richiesta di modifica parziale del Regolamento gestione rifiuti entrato in vigore il 01.01.2019.

#### PREMESSA

Questo messaggio municipale è la naturale continuazione di quanto scaturito dalla discussione sul tema in occasione della seduta del Legislativo del 14 giugno 2022.

Come ricorderete, a seguito delle diverse suggestioni ricevute, il Municipio ritirò il messaggio 132 per approfondire ulteriormente questo complesso tema, con la volontà di ripresentare nuovamente la revisione parziale del “Regolamento gestione rifiuti del Comune di Mezzovico-Vira del 23 aprile 2018.

Oltre a quanto emerso e suggerito in quella riunione, sono state tenute in considerazione le indicazioni del Sorvegliante dei Prezzi e anche quanto scaturito dall'apposito studio commissionato dal Municipio alla CSD Ingegneria SA che ha effettuato una radiografia generale, molto dettagliata, di tutta la gestione dei rifiuti e della relativa copertura dei costi.

Di seguito riproponiamo brevemente le considerazioni generali già indicate nel messaggio indicato in precedenza in quanto del tutto attuali:

*“come già indicato a suo tempo il passaggio alla tassa sul sacco si è svolto, in questi primi anni di rodaggio, senza molti problemi; in linea con le aspettative che il Municipio si era prefissato, sia a livello di modifiche comportamentali che di implementazione e funzionamento.*

*Ci siamo infatti abituati (abitanti ma anche persone giuridiche) a questo nuovo modo di smaltimento, più consono ai dettami voluti dal Legislatore federale e cantonale in materia di protezione dell'ambiente.*

*Come sovente capita per le basi legali che introducono un cambiamento radicale, dopo alcuni anni di rodaggio e applicazione, occorre intervenire per correggere o migliorare quegli aspetti prettamente tecnico-finanziari che possono rendere difficoltoso il raggiungimento completo degli obiettivi che ci si era prefissati in origine e che il Comune è tenuto ad ossequiare”.*

#### PRINCIPIO

Oltre al principio della causalità (ovvero che i costi per l'eliminazione di rifiuti siano assunti da chi ne è la causa), occorre pure **obbligatoriamente** ottemperare il principio della copertura totale dei costi fissi di gestione di questo centro di costo.

Già nel messaggio che accompagnava il Regolamento gestione rifiuti nel 2018 avevamo indicato come lo spirito voluto dal legislatore e confermato dal Tribunale Federale nelle sue sentenze, fosse quello della copertura integrale dei costi.

Il Municipio, al momento della presentazione aveva infatti pure informato che citiamo **“fermo restando che la stessa è difficilmente attuabile; la prassi è di accettare un grado di copertura inferiore senza snaturare il senso della legge”**.

In pratica, a quel momento, la parte di costi generati da tutto il sistema di raccolta rifiuti e non coperta dalla tassa veniva compensata, per prassi consolidata e accettata dalle Autorità superiori, da una parte incassata con le imposte comunali.

Ebbene, con l'introduzione del nuovo modello contabile MCA2 ovvero il Modello Contabile Armonizzato (il nostro Comune è stato uno dei primi nel Cantone nel 2020), questo modo di procedere è venuto meno e non è più possibile attuarlo.

Le diverse tasse causali (rifiuti-acqua-canalizzazioni) sono diventate dei veri e propri centri di costo a sé stanti, con un conto economico, un risultato d'esercizio e di conseguenza un loro fondo a bilancio.

Ogni grado di copertura inferiore al 100% equivale quindi a non soddisfare questo nuovo principio finanziario introdotto dall'MCA2 e ovviamente a rappresentare una perdita da cui rientrare nell'immediato periodo successivo.

La maggior parte dei comuni ticinesi si trova confrontata con questo tipo di problema da risolvere (citiamo ad esempio Bellinzona, Arbedo-Castione, Mendrisio nel recente passato).

La Sezione Enti Locali, in collaborazione col Dipartimento del Territorio, ha inoltre avviato, già nel 2022, le verifiche presso i Comuni per capire se gli stessi rispettino effettivamente quanto previsto dal nuovo sistema contabile MCA2.

## **LE MODIFICHE DI REGOLAMENTO PROPOSTE DA QUESTO MESSAGGIO**

### **Art. 5 cpv 2 (nuova formulazione)**

**Promuove la separazione di rifiuti urbani tramite i propri punti di raccolta e gestisce l'ecocentro di consegna e separazione (detto Centro di raccolta rifiuti e scarti vegetali). Le condizioni di gestione del Centro di raccolta rifiuti e scarti vegetali saranno definite dal Municipio per Ordinanza.**

### **Modifica art. 14.**

Come già indicato a suo tempo (e aggiornando il tutto con il dato del 2022), dall'introduzione del MCA2, con questo Regolamento e con la forchetta applicabile abbiamo ottenuto i seguenti risultati negativi per il centro di costi "rifiuti"

<b>Anno 2020</b>	<b>Costi CHF 314'600.65</b>	<b>Ricavi CHF 227'361.26</b>	<b><u>Perdita CHF 87'239.39</u></b>
<b>Anno 2021</b>	<b>Costi CHF 293'039.60</b>	<b>Ricavi CHF 228'825.85</b>	<b><u>Perdita CHF 64'213.75</u></b>
<b>Anno 2022</b>	<b>Costi CHF 325'932.21</b>	<b>Ricavi CHF 267'754.95</b>	<b><u>Perdita CHF 58'177.25</u></b>

Il centro di costo della gestione dei rifiuti ha dunque un fondo negativo di CHF 210'000 e il Comune, ribadiamo, non può continuare ad accumulare dei disavanzi perché, come scritto in precedenza, il nuovo sistema introdotto non lo permette.

Si deve quindi poter operare anche sulla tassa base (dal 2022 ormai al massimo), offrendo la possibilità di avere una forchetta più ampia dell'attuale, per poterla fissare a dipendenza dei costi

e dei ricavi annuali relativi alla gestione dei rifiuti, in maniera mirata all'ottenimento del pareggio di bilancio.

Oltre alla modifica della forchetta si è pensato anche a differenziare ancor maggiormente e in maniera specifica le categorie degli utenti, con un occhio di riguardo per quelle persone che hanno un'attività o un ufficio professionale nella propria abitazione e che sono quindi assoggettate alla relativa tassa rifiuti.

**Ci preme ribadire quanto già indicato nel 2022; la modifica non va intesa come una volontà di aumento spropositato della tassa base, ma unicamente avere a disposizione lo spazio nell'ottica della copertura integrale dei costi.**

È doveroso inoltre ricordare che al momento dell'adozione del Regolamento della gestione dei rifiuti, nel 2018, le condizioni erano diverse, oltre che una novità assoluta e quindi difficilmente prevedibile nella sua evoluzione e nei suoi effetti, con la buona copertura dei costi (anche se appunto non integrale ma attorno all'80%) si era pensato di mantenere delle forchette tariffali contenute considerando soprattutto l'incognita sull'acquisto dei sacchi e relativo onere per gli utenti.

Con il presente messaggio si richiede quindi al Lodevole Consiglio comunale di approvare il nuovo articolo 14 nella seguente formulazione

**Art. 14. cpv 2 Le nuove forchette e categorie proposte sono quindi le seguenti:**

CATEGORIA	Specifica	Minimo CHF	Massimo CHF
a) Economie domestiche	una 1 persona	25	100 (ora 75)
	da due a più persone	50	250 (ora 150)
b) Residenze secondarie	Per ogni casa e per ogni appartamento	50	250 (ora 150)
c) Uffici, negozi, studi, depositi	<b>Fino a 5 impiegati</b>	75	300 ( <b>nuova</b> )
	<b>Da 6 a 50 impiegati</b>	100	400 (ora 200)
	Da 51 a 100 impiegati	200	800 (ora 300)
	Da 101 a 150 impiegati	300	1'200 (ora 400.00)
	<b>Da 151 impiegati</b>	400	1'600 (ora 500.00)
d) Esercizi pubblici		400	1'600 (ora 600)
e) Campeggi		500	2'000 (prima nel punto d)
f) Istituti scolastici, mense, istituti di cura, altri grandi centri		600	2'400 (ora 800)

**Modifica art. 14 cpv 7**

*“Le attività aziendali composte da 1 collaboratore e svolte presso la propria abitazione primaria, sottostanno al pagamento della tassa base nella categoria c) Fino a 5 impiegati, **beneficiando di una riduzione del 50 % dell'importo.**”*

Come potete evincere dalla tabella si è deciso di introdurre due categorie supplementari per quanto riguarda le persone giuridiche inserendo quella da 6 a 50 impiegati e una seconda da 151 dipendenti in avanti; Inoltre, si è pure deciso di lasciare inseriti nella categoria d) unicamente gli esercizi pubblici e di definire una nuova categoria per i campeggi (lettera e).

Alla base di questa scelta vi è la riflessione sulla diversa tipologia, durata e intensità dei rispettivi servizi offerti da queste attività per rapporto all'impatto sulla gestione dei rifiuti.

Ci pare evidente che questa diversificazione, frutto di un affinamento e di una valutazione ponderata delle suggestioni raccolte sia durante la seduta del 22 giugno 2002, sia da parte del Sorvegliante dei Prezzi oltre che dalle analisi di dettaglio effettuate, porti ad un miglior rispetto del principio della causalità tenendo in debito conto degli aspetti sensibili e meritevoli di attenzione come chi lavora a domicilio o il quantitativo di rifiuti potenzialmente generati.

Le cifre proposte sono il frutto di una ricerca di equilibrio per riuscire ad ottenere il risultato di copertura dei costi senza gravare in maniera troppo marcata su una singola categoria piuttosto che su un'altra e tengono in considerazione anche il tipo di servizio che il Comune offre per le diverse tipologie di fruitori (in particolare, oltre al servizio di raccolta RSU, la possibilità o meno di potere smaltire la raccolta separata da parte di una categoria piuttosto che di un'altra presso il nostro Centro di raccolta comunale).

**L'art. 14 cpv 7 attuale ovvero "Le tasse per il servizio di raccolta dei rifiuti si intendono IVA esclusa diventa il nuovo cpv. 8.**

#### **Modifica articolo 15 Tassa sul quantitativo (In CHF IVA inclusa)**

La modifica proposta, che riguarda principalmente lo smaltimento dei vegetali o più semplicemente del "verde" è pure frutto di valutazione a seguito delle suggestioni giunte dal Legislativo comunale e delle indicazioni scaturite, anche in questo caso, in sede di analisi.

Il principio da applicare è lo stesso; ovvero lo smaltimento del verde va pagato da chi usa questo servizio presso il Centro di raccolta.

Come sicuramente a vostra conoscenza gli scarti vegetali depositati hanno un volume annuale rilevante, basti pensare che, **estrapolando il dato dal censimento annuale 2022 richiesto dall'Ufficio dei rifiuti cantonali, sono state raccolte 240 tonnellate di scarti vegetali con un costo specifico di CHF 45'000.00 ca.**

Per conformarci ai dettami si è quindi deciso di modificare l'art. 15 con l'aggiunta del seguente nuovo paragrafo al cpv 4.

#### **Art. 15 cpv 4 nuovo paragrafo**

**Per la consegna degli scarti vegetali al Centro di raccolta è applicata una tassa causale.**

**La tariffa è compresa fra CHF 0.10 a CHF 0.30 al Kg.**

#### **Considerazioni**

La forchetta proposta è in linea con quanto formulato dallo studio della CSD Ingegneri SA.

Il Municipio fisserà annualmente l'importo mediante ordinanza di applicazione indicando nella stessa il metodo applicato per la riscossione della tassa causale introdotta.

A titolo informativo indichiamo che l'Esecutivo sta esaminando in particolare la possibilità di un pagamento in loco tramite sistema elettronico.

Per una questione di praticità e di semplicità si intenderà adottare, per gli scarti vegetali, un approccio basato su una valutazione dei quantitativi da parte del personale addetto, prassi già in vigore in altri Comuni, considerato anche l'ingente costo di una pesa apposita per l'operazione.

## **IMPORTANTI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

Alla luce di alcuni altri aspetti inerenti alla gestione dei rifiuti scaturite nel recente passato, ci sembra doveroso informare sulle strategie adottate che non andranno a modificare il regolamento ma piuttosto le modalità di raccolta, e che sono da intendere unicamente quale informazione complementare al Consiglio comunale.

### **Raccolta delle plastiche**

Dal 01.01.2024 sarà effettuata la raccolta delle plastiche presso il nostro Centro di raccolta tramite apposita benna. Il costo di questa ulteriore differenziazione sarà assunto dalla tassa base, con una stima dei costi di CHF 5'000.00 annui.

### **Umido**

Dopo attenta valutazione si è deciso di non implementare questo servizio, soprattutto per una ragione di costi in quanto lo stesso dovrebbe essere coperto con la tassa base. I rifiuti biogeni non sottostanno all'obbligo di tassa causale. In futuro, una volta trovato il giusto assetto finanziario si potrà eventualmente ripensare il tutto alla luce dell'evoluzione anche mediatica che questo tema potrà avere. L'umido dovrà quindi continuare ad essere smaltito negli RSU.

### **Ampliamento orari di apertura Centro di raccolta e personale incaricato**

È stata valutata la suggestione emersa da un'interpellanza per un ampliamento degli orari di apertura del Centro di raccolta.

Va osservato che occorrerà chinarsi sul personale in dotazione al Centro; negli orari di punta e con i controlli ulteriori che dovranno essere messi in atto, unitamente ai servizi supplementari offerti, diventa impensabile che una sola persona possa riuscire a gestire tutto il lavoro in maniera ottimale.

Saranno ovviamente da tenere in considerazione anche ulteriori costi che scaturiranno da questo nuovo approccio, al fine di non ritrovarsi ai piedi della scala dopo tutto quanto messo in atto per raggiungere la sostenibilità finanziaria autonoma del servizio con aumenti che possono essere considerati moderati.

Al momento si è deciso di posticipare la decisione su un'estensione degli orari di apertura e su eventuali sistemi di accesso differenti alla piazza di raccolta in assenza di personale incaricato (per esempio tramite tessera). Il tema potrà essere ripreso al momento in cui entrerà in funzione la videosorveglianza.

Mancherebbe infatti quella parte fondamentale di controllo per quanto riguarda la deponia, in particolare, di scarti vegetali e ingombranti che sono soggette a tassa causale.

### **Ottimizzazione del servizio di raccolta**

Con la ditta Gianni Ochsner responsabile del servizio raccolta RSU abbiamo approfondito l'argomento con l'obiettivo di riuscire a razionalizzare ulteriormente il lavoro senza comprometterne la qualità.

Si è quindi deciso che, nel giro settimanale, saranno vuotati unicamente quegli interrati già occupati oltre il 50 % della loro capienza, ciò che porterà ad una diminuzione dei costi ancora da quantificare nel dettaglio.

## **CONCLUSIONE**

Le modifiche proposte sono oramai improcrastinabili. Non possiamo più permetterci un ulteriore peggioramento del risultato finanziario del centro di costo.

Sono state tenute in debito conto sia le suggestioni emerse in sede di Consiglio comunale, sia le indicazioni del Sorvegliante dei Prezzi oltre a quanto emerso nell'apposito studio commissionato dal Municipio alla CSD Ingegneri.

A conferma di questo possiamo indicare che, in data 08.11.2023, nella sua presa di posizione sul presente messaggio, proprio il Sorvegliante dei Prezzi ha accolto in toto quanto proposto senza formulare raccomandazioni in quanto le sue osservazioni precedenti sono state tenute in considerazione in maniera soddisfacente.

Riteniamo i cambiamenti proposti, su cui siete chiamati a pronunciarvi, equilibrati e di averli presentati in maniera esaustiva e completa nel presente messaggio.

Confidiamo che il tutto possa essere approvato in maniera convinta dal Legislativo, consci che per avere un servizio adeguato ed efficiente in ogni frangente, occorra anche adeguare e ottimizzare, oltre che i costi, anche le tasse che si dovranno obbligatoriamente incassare proprio a garanzia della qualità di quanto noi tutti usufruiamo.

Visto quanto sopra vi invitiamo a volere deliberare.

1. Sono approvate le modifiche agli artt. 5 cpv. 2, 14 cpv. 2, 14 cpv. 7 e il nuovo paragrafo all'art. 15 cpv. 4 del regolamento per la gestione dei rifiuti del 23 aprile 2018.
2. Le modifiche del regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti entreranno in vigore il 01.01.2024.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Mario Canepa



Il Segretario comunale:

Mirko Tamagni

Ris. mun. no 430

Per analisi e rapporto

Gestione	Petizioni	Edilizia/opere pubbliche
X	X	